

COMUNICATO STAMPA

**COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE IGIENE E SANITÀ,
PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE, POLITICHE SOCIALI, SPORT;
TERRITORIO, AMBIENTE E AGRICOLTURA**

-MERCOLEDI' 27 LUGLIO- Seduta del pomeriggio

Nel pomeriggio prosegue l'esame del Pdl "Interventi a sostegno della famiglia", presentato dal Segretario di Stato per la Giustizia, con delega alla Famiglia, Massimo Andrea Ugolini.

Si affrontano con particolare attenzione gli articoli relativi ai congedi. Per la prima volta viene introdotto il Congedo di Paternità (articolo 13) per 10 giorni retribuiti entro i primi 5 mesi dalla nascita del figlio/a o al parto del feto morto. Libera e Rf presentano emendamenti per estenderlo rispettivamente a 20 e 60 giorni, ma il Sds Ugolini reputa il periodo individuato in 10 giorni adeguato, anche per il suo impatto economico. Libera chiede inoltre di estendere il congedo parentale al o alla convivente. "Visto che si chiama congedo di paternità- replica il Segretario di Stato- riteniamo debba essere riconosciuto al padre". Gli emendamenti di Rf e Libera all'articolo 13 sono respinti.

All'Articolo 14, il "Congedo parentale" è riconosciuto l'accreditamento, fino ad un massimo di 15 mesi per parto singolo o 21 mesi per parto plurimo dei contributi figurativi e può essere corrisposto in alternativa alla madre, dal padre dipendente. Rispetto alle norme attuali le percentuali sono alzate a) al 40 % della retribuzione netta giornaliera fino al raggiungimento dell'anno di vita del bambino; b) al 20 % per il restante periodo qualora il bambino -limitatamente a questo ultimo caso - non usufruisca del servizio di asilo-nido. Tali percentuali sono aumentate rispettivamente al 50 % e 30% in caso di parto gemellare e al 60% e 30% in caso di parto plurigemellare.

Gli emendamenti di Rf e Libera vanno nella direzione di alzare le percentuali di retribuzione. "Molte delle cose che proponiamo sono incrementi di spesa- spiega Andrea Zafferani, Rf- perché se ci si crede che questa legge può essere efficace nel ridurre la denatalità, bisogna metterci risorse". Rf quindi propone di alzare le percentuali di retribuzione giornaliera in caso di congedo parentale al 50% fino all'anno di vita, e al 30% se non si usufruisce al servizio nido. Ma soprattutto, "se uno sforzo va fatto è nei parti gemellari e plurigemellari- esorta Zafferani- dove è necessario un incremento più sostanziale per aiutare le famiglie". Anche per il congedo parentale, Libera chiede di estenderlo al o alla convivente. Quindi, "in coerenza con gli articoli del Pdl di Libera eleviamo al 30% l'indennità per aspettativa post partum oltre l'anno del bambino ed estendiamo le percentuali per parti gemellari fino al 60% e per plurigemellari fino al 90%". Il segretario di Stato Ugolini resta fermo sulle aliquote del 40% e 20% che "sono già state innalzate", mentre apre all'incremento per i parti gemellari: "Visto che sono una casistica particolare, possiamo far equivalere le aliquote per i gemellari e plurigemellari al 60% e 30%".

L'articolo 14 viene così approvato con le nuove percentuali definite per i parti gemellari. Gli emendamenti di Rf e Libera sono respinti, ad eccezione dell'emendamento di Libera modificativo ai commi 2 e 3 che prevede la possibilità di richiedere il congedo parentale da parte del padre "o dal/la convivente" lavoratore in alternativa alla madre. Su quest'ultimo infatti la votazione è in pareggio e la Commissione non delibera.

A partire dall'articolo 23 seguono articoli relativi ai Permessi. In particolare, il 23 introduce il permesso retribuito per Visite Mediche Prenatali effettuate durante l'orario di lavoro, di cui hanno diritto madre e padre lavoratori fino ad un massimo di 12 ore. Libera presenta emendamento analogo a quello presentato all'articolo sui congedi per estenderlo al convivente. Quindi Guerrino Zanotti si dice disponibile al ritiro di questo e di tutti gli emendamenti analoghi che "derivano da quello su cui non ha deliberato la Commissione in precedenza- e che può essere ripresentato in seconda lettura- se c'è disponibilità a trovare una formulazione anche diversa, ma che possa centrare l'obiettivo condiviso di non lasciare tutto il peso sulla madre lavoratrice". Sulla proposta il Sds Ugolini si dice disponibile, così che Zanotti ritira l'emendamento.

Segue l'Articolo 24 "Permesso per Visite Mediche dei Figli" che introduce per madre e padre lavoratori il diritto ad alcune ore di permesso non retribuito; con l'Articolo 26 "Permesso per Colloqui Scolastici" i genitori possono usufruire di un max di 5 ore di permesso non retribuite nell'arco dell'anno per i colloqui con gli insegnanti, fino al compimento del 18° anno di età, sia per le scuole in territorio sammarinese che fuori.

L'Articolo 27 "Congedo per Prestatori di Assistenza" prevede, in caso di genitori di figli con grave disabilità temporanea o permanente il diritto di assentarsi dal lavoro fino ad un massimo di ore mensili pari ai 4/5 dell'orario di lavoro settimanale svolto per contratto dal dipendente. È inoltre possibile su richiesta all'Iss di ottenere il diritto di entrambi i genitori l'astensione dal lavoro suddividendola nella misura del 50% ciascuno. Il Congedo è corrisposto al 100% della retribuzione. Rf presenta un emendamento per alzare il diritto di astensione alla metà dell'orario di lavoro. Il Sds Ugolini riconosce la necessità di una risposta più esaustiva a queste circostanze di estrema difficoltà per le famiglie, ricorda che si è in attesa dell'istituzione della figura del caregiver, ma al momento non ritiene possibile accogliere l'emendamento.

Libera presenta quindi l'emendamento aggiuntivo articolo 27 bis volto a far maturare i versamenti pensionistici malgrado si abbia richiesto l'aspettativa per poter accudire un familiare. Il Sds Ugolini chiede di rimandare la discussione di questa misura nell'ambito della norma sul caregiver in fase di elaborazione. L'emendamento viene respinto.

Segue la presentazione sull'articolo relativo al Congedo speciale retribuito (Art.28), in cui Rf presenta tre emendamenti. La seduta viene interrotta alle 19 come da orario previsto dall'Ordine del giorno e la Commissione si aggiorna per la prossima settimana (al momento i commissari si accordano per lunedì pomeriggio, 1 agosto) in modo da concludere l'esame del progetto di legge.

Repubblica di San Marino, 27 Luglio 2022/02